



Sandra de Franchis
NOTAIO

REPERTORIO N. 23729

RACCOLTA N.11718

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI

AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

"TELECOM ITALIA S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno dodici del mese di febbraio, essendo le ore 18,35

12 febbraio 2025

Registrato alla
Agenzia delle Entrate
Ufficio di Roma 4
Il 17 febbraio 2025
al n. 4805 serie 1T
esatti Euro 356,00

In Roma, Via del Pellegrino n.155

Davanti a me dott.ssa Sandra De Franchis, notaio in Roma, con Studio in Via Barberini n. 50, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, è presente la dott.ssa:

- Alberta FIGARI, nata a Milano il 30 gennaio 1964, domiciliata per la carica presso la infrascritta sede sociale, la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di

Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

"TELECOM ITALIA S.P.A."

(in forma abbreviata "TIM SPA" o la "Società") con sede in Milano (MI), Via Gaetano Negri n. 1, Direzione Generale e sede secondaria in Roma Via di Val Cannuta n. 182, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e Partita IVA 00488410010, con capitale sociale di Euro 11.677.002.855,10 interamente sottoscritto e versato, (di seguito "TIM" o la "Società").

Detta comparente, della cui personale identità io notaio sono certa, nella sua citata qualità, mi richiede di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società relativamente al seguente punto all'ordine del giorno:

omissis

6. - RINNOVO DEL PROGRAMMA EMTN (deliberazioni);

omissis

Assume la Presidenza dell'adunanza, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Alberta FIGARI la quale constata:

- che la presente adunanza è stata ritualmente convocata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, mediante avviso a tutti gli aventi diritto spedito in data 7 febbraio 2025 in questo luogo, per le ore 11,00 di questo giorno;

- che la riunione si tiene, ai sensi e nel rispetto dell'art. 11 dello Statuto, anche mediante idoneo collegamento in audio e tele conferenza, come di seguito indicato;

- che del Consiglio di Amministrazione della società in questo momento sono presenti i membri nelle persone di essa comparente ed inoltre dei consiglieri:

Pietro Labriola, Amministratore delegato, Domitilla Benigni,

Federico Ferro Luzzi, Paola Giannotti de Ponti, in audio video conferenza;

Paola Camagni, Umberto Paolucci e Stefano Siragusa;

- del Collegio Sindacale della società sono presenti i membri nelle persone di:

Francesco Fallacara, Presidente, Anna Doro, Francesco Schiavone Panni;

è altresì presente il General Counsel Avv. Nuzzolo Agostino;

- che i soggetti che partecipano all'Adunanza mediante il predetto sistema di audio e tele conferenza hanno confermato di poter liberamente e adeguatamente interagire nella riunione in tempo reale e di poter visionare, ricevere ed inviare documenti;

- che, in mancanza di diversa previsione statutaria, l'emissione di obbligazioni rientra nelle competenze del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2410 cod. civ. e che, ai sensi di tale norma, la relativa deliberazione deve risultare da verbale redatto da Notaio.

Verificata dal Presidente la regolarità della costituzione ed accertata dal medesimo l'identità e la legittimazione degli intervenuti, compresi i Consiglieri e Sindaci collegati in modalità audio e tele conferenza, dichiara validamente costituita la presente riunione ai sensi di legge e di statuto ed atta a deliberare sul sopra indicato argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente espone quanto segue:

(i) la vigente formulazione dell'art. 2410, comma 1, cod.

civ. - quale introdotta dalla riforma organica della disciplina delle società di capitali di cui al Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, con effetto dal 1° gennaio 2004 - demanda agli amministratori di società per azioni la competenza a deliberare l'emissione di obbligazioni, in assenza di una diversa disciplina legale o statutaria e che lo statuto di TIM non prevede una disciplina in deroga;

(ii) in base allo statuto vigente di TIM, le delibere del Consiglio d'amministrazione in materia possono essere adottate con i quorum di legge;

(iii) poiché le emissioni oggetto di autorizzazione sono destinate alla quotazione su mercati regolamentati, non si applicano i limiti di cui all'art. 2412 primo e secondo comma c.c.;

e che
= in data 3 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha

(i) deliberato il rinnovo annuale del programma EMTN in scadenza al 18 giugno 2021 e assunto una delibera di autorizzazione all'emissione di obbligazioni, con scadenza 28 febbraio 2024, che consentiva l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili a valere sul Programma EMTN per un nozionale massimo di 7 miliardi di euro (come da verbale in pari data redatto dal Notaio Nicola Atlante, rep. 62728 racc. 32434, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 5 il 4 febbraio 2021 al numero 1257 serie 1/T e iscritto nel registro delle

imprese di Milano il giorno 11 febbraio 2021 prot.n.

89895); alla data odierna sia il Programma EMTN sia l'auto-

rizzazione all'emissione di obbligazioni a valere sul Pro-

gramma EMTN risultano, pertanto, scaduti;

= si intende prevedere che in sede di rinnovo vengano appor-tate, inter alia, le seguenti modifiche al Programma EMTN:

(A) decremento dell'importo massimo (c.d. plafond) da 20 mi-liardi di euro a 10 miliardi di euro; (B) eliminazione delle

previsioni relative alla concessione da parte della Società

di una garanzia personale a favore di TIF (venendo meno la qualità di società emittente della stessa a valere sul Pro-

gramma EMTN); (C) eventuale introduzione nella documentazione della facoltà di rimborso anticipato in capo ai possessori

dei titoli nel caso di cambio di controllo di TIM; nonché le ulteriori modifiche di natura tecnica o comunque ritenute op-

portune e/o adeguate rispetto all'ultimo rinnovo del Program-

ma EMTN, inclusa la facoltà del c.d. "passporting" del Pro-

gramma EMTN presso l'eventuale Stato membro ospitante, ai

sensi e per gli effetti dell'art. 25 del regolamento (UE)

2017/1129;

= allo scopo di garantire l'usuale efficiente accesso al mer-

cato dei capitali, in modo da cogliere con prontezza eventua-

li finestre di mercato per l'attività di rifinanziamento del

debito in scadenza nei prossimi anni secondo le linee del

piano industriale approvate in data odierna, si propone di:

- deliberare (i) il rinnovo da parte della Società, in qualità di emittente, del Programma EMTN per 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso; e (ii) una autorizzazione per l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili, con termine al 31 marzo 2026, per un nozionale complessivo di 4.000.000.000,00 (quattromiliardi) di euro o l'equivalente in altre divise, a valere sul Programma EMTN e nel rispetto dei limiti riportati di seguito;
= i titoli di cui si propone di autorizzare l'emissione dovranno in particolare presentare le seguenti caratteristiche:
 - nozionale massimo 4.000.000.000,00 (quattromiliardi) di euro (o l'equivalente in altre divise);
 - articolazione anche in più operazioni, anche in diversa valuta, ciascuna realizzabile anche in più tranches;
 - durata delle singole emissioni (e delle relative tranches) compresa tra 3 (tre) e 10 (dieci) anni, anche con falcia di rimborso anticipato in capo sia all'emittente (c.d. obbligazione callable), sia al possessore del titolo (c.d. obbligazione puttable);
 - prezzo di emissione, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni (e delle relative tranches), fissato in conformità al rendimento complessivo offerto agli investitori, inclusa la possibilità di fissarlo a sensibile sconto in caso di emissione di titoli zero coupon;
 - saggio degli interessi, che potrà essere diverso per

ciascuna delle singole operazioni (e delle relative transazioni) :

(i) se fisso, compreso - a seconda della durata - tra lo 0%

(zero per cento) ed il 4% (quattro per cento) sopra il tasso medio IRS di scadenza corrispondente;

(ii) se variabile compreso - a seconda della durata - tra lo

0% (zero per cento) ed il 4% (quattro per cento) sopra il parametro di indicizzazione che potrà essere rappresentato,

oltre che da un parametro monetario (quali Euribor, SOFR, IRS o altri indici equivalenti usati dal mercato), da altri indicatori economici o statistici regolarmente pubblicati da organismi di consolidata reputazione internazionale (e.g. BCE o

OCSE), ovvero da tassi di inflazione ufficialmente rilevati da organismi a ciò preposti o da indici azionari di mercati regolamentati;

- in caso di emissione di titoli zero coupon, l'assenza di cedola dovrà essere compensata (i) da uno scarto di emissione o (ii) da un premio al rimborso, tali comunque da offrire un rendimento finanziariamente equivalente all'interesse fissato nell'ambito dell'intervallo indicato innanzi, a seconda della durata prescelta; qualora la corresponsione del rendimento sotto forma zero coupon avvenisse tramite premio di rimborso, tale premio terrebbe conto del riconoscimento solo a scadenza del saggio di interesse tramite adeguato meccanismo di capitalizzazione;

- il saggio di interesse potrà anche essere corrisposto tramite una combinazione delle tipologie sopra rappresentate, nel rispetto dei limiti qui previsti. Potrebbe pertanto ipotizzarsi che - fermo il ceiling del 4% (quattro per cento) sopra il parametro di indicizzazione di riferimento per il rendimento dell'obbligazione - l'interesse di un titolo obbligazionario sia corrisposto per una quota parte durante la vita del titolo, in misura fissa o variabile, e per altra parte a scadenza con modalità analoghe a quelle di titoli zero coupon;

- diritto applicabile: legge inglese, fatta eccezione per le previsioni che normano le assemblee degli obbligazionisti ed il rappresentante degli obbligazionisti, le quali sono soggette alle applicabili norme di diritto italiano;

- quotazione: Borsa del Lussemburgo ovvero altro mercato regolamentato, ivi incluso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) della Borsa Italiana, e/o altro mercato non regolamentato (sistema multilaterale di negoziazione);

= in quanto l'autorizzazione all'emissione di obbligazioni sarebbe funzionale a consentire un rapido accesso al mercato dei capitali, ove si presentino condizioni tali da rendere favorevole l'attività di rifinanziamento, come in passato si propone la delega pro tempore in via disgiunta al Presidente e all'Amministratore Delegato a dar corso alle emissioni, compiendo i necessari atti - come ad esempio la conclusione

di accordi con gli intermediari, con le borse valori e con tutte le controparti necessarie all'emissione, compresa la negoziazione delle condizioni dei relativi contratti - direttamente o a mezzo di procuratori, da nominare nell'ambito delle strutture aziendali. La delega sarà estesa al compimento di tutti gli atti e alla firma di tutti gli accordi ed atti necessari al rinnovo annuale del Programma EMTN; = al Consiglio di Amministrazione sarebbe di volta in volta data informativa sulle emissioni obbligazionarie effettuate ai sensi di quanto sopra.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul sesto argomento all'ordine del giorno:

RINNOVO DEL PROGRAMMA EMTN (deliberazioni).

Dopo ampia discussione, il Presidente dichiara aperta la votazione.

Il Consiglio di Amministrazione

preso atto

- della disciplina in materia di emissione di obbligazioni destinate a quotazione nei mercati regolamentati, di cui agli artt. 2410 e 2412 del Codice Civile;

subordinatamente al rispetto di ogni adempimento e limite previsto dalla normativa applicabile,

udita la esposizione del Presidente,

delibera

con il voto favorevole di tutti i Consiglieri presenti,

(1) di autorizzare: (i) il rinnovo da parte della Società, in qualità di emittente, del Programma EMTN, per 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso, (A) decrementandone l'importo massimo (c.d. plafond) da 20 miliardi di euro a 10 miliardi di euro; (B) espungendo dallo stesso le previsioni relative alla concessione da parte della Società di una garanzia personale a favore di TIF (venendo meno la qualità di società emittente della stessa a valere sul Programma EMTN), (C) prevedendo l'eventuale introduzione della facoltà di rimborso anticipato in capo ai possessori dei titoli nel caso di cambio di controllo di TIM; nonché apportando le ulteriori modifiche di natura tecnica o comunque ritenute opportune e/o adeguate rispetto all'ultimo rinnovo del Programma EMTN; e

(ii) l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili, con termine al 31 marzo 2026, per un nozionale complessivo di 4.000.000.000,00 (quattromiliardi) di euro o l'equivalente in altre divise, a valere sul Programma EMTN e nel rispetto dei limiti riportati di seguito;

(2) di stabilire che i prestiti obbligazionari di cui al punto (1) (ii) che precede dovranno in particolare presentare le seguenti caratteristiche:

- nozionale massimo 4.000.000.000,00 (quattromiliardi) di euro (o l'equivalente in altre divise);
- articolazione anche in più operazioni, anche in diversa

valuta, ciascuna realizzabile anche in più tranches;

- durata delle singole emissioni (e delle relative tranches) compresa tra 3 (tre) e 10 (dieci) anni, anche con falcia di rimborso anticipato in capo sia all'emittente (c.d. obbligazione callable), sia al possessore del titolo (c.d. obbligazione puttable);
- prezzo di emissione, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni (e delle relative tranches), fissato in conformità al rendimento complessivo offerto agli investitori, inclusa la possibilità di fissarlo a sensibile sconto in caso di emissione di titoli zero coupon;
- saggio degli interessi, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni (e delle relative tranches):
 - (i) se fisso, compreso - a seconda della durata - tra lo 0% (zero per cento) ed il 4% (quattro per cento) sopra il tasso medio IRS di scadenza corrispondente;
 - (ii) se variabile compreso - a seconda della durata - tra lo 0% (zero per cento) ed il 4% (quattro per cento) sopra il parametro di indicizzazione che potrà essere rappresentato, oltre che da un parametro monetario (quali Euribor, SOFR, IRS o altri indici equivalenti usati dal mercato), da altri indicatori economici o statistici regolarmente pubblicati da organismi di consolidata reputazione internazionale (e.g. BCE o OCSE), ovvero da tassi di inflazione ufficialmente rilevati

da organismi a ciò preposti o da indici azionari di mercati regolamentati;

- in caso di emissione di titoli zero coupon, l'assenza di cedola dovrà essere compensata (i) da uno scarto di emissione o (ii) da un premio al rimborso, tali comunque da offrire un rendimento finanziariamente equivalente all'interesse fissato nell'ambito dell'intervallo indicato innanzi, a seconda della durata prescelta; qualora la corresponsione del rendimento sotto forma zero coupon avvenisse tramite premio di rimborso, tale premio terrebbe conto del riconoscimento solo a scadenza del saggio di interesse tramite adeguato meccanismo di capitalizzazione;

- il saggio di interesse potrà anche essere corrisposto tramite una combinazione delle tipologie sopra rappresentate, nel rispetto dei limiti qui previsti. Potrebbe pertanto ipotizzarsi che - fermo il ceiling del 4% (quattro per cento) sopra il parametro di indicizzazione di riferimento per il rendimento dell'obbligazione - l'interesse di un titolo obbligazionario sia corrisposto per una quota parte durante la vita del titolo, in misura fissa o variabile, e per altra parte a scadenza con modalità analoghe a quelle di titoli zero coupon;

- diritto applicabile: legge inglese, fatta eccezione per le previsioni che normano le assemblee degli obbligazionisti ed il rappresentante degli obbligazionisti, le quali sono

soggette alle applicabili norme di diritto italiano;

- quotazione: Borsa del Lussemburgo ovvero altro mercato regolamentato, ivi incluso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) della Borsa Italiana, e/o altro mercato non regolamentato (sistema multilaterale di negoziazione);

(3) di conferire apposito mandato disgiuntamente al Presidente ed all'Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di rilascio di procure esecutive a procuratori da nominare nell'ambito delle strutture aziendali, (a) al rinnovo da parte della Società, in qualità di emittente, del Programma EMTN, per 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso, come sopra; e (b) a dar corso alle eventuali emissioni obbligazionarie, come sopra, ed in particolare: (i) a determinare nei limiti massimi deliberati, l'ammontare e le condizioni delle emissioni a valere sul Programma EMTN, nelle singole operazioni e eventuali tranches in cui potrà essere articolata, stabilendo, sempre nei limiti e modalità deliberati, durata, prezzo di emissione, saggio e modalità di corresponsione degli interessi, eventuale scarto di emissione o premio al rimborso, mercato regolamentato di quotazione e definendone i regolamenti; (ii) a procedere al collocamento, stipulando ogni negozio e accordo a ciò funzionale, anche con intermediari e agenti, borse valori e autorità competenti italiane ed estere e ogni altro soggetto interessato; (iii) a procedere a ogni adempimento, anche informativo, presso ogni compe-

tente Autorità, italiana o estera, connesso all'emissione del prestito, al suo collocamento e alla sua quotazione; (iv) a procedere ad ogni attività necessaria e/o opportuna per rinnovo del Programma EMTN, stipulando ogni negozio e accordo a ciò funzionale, anche con intermediari e agenti ed effettuando ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente Autorità, italiana o estera (ivi inclusa, a titolo mera-mente esemplificativo, l'eventuale richiesta di notifica (c.d. passporting) alle autorità competenti dello Stato membro ospitante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del regolamento (UE) 2017/1129); (v) a compiere tutto quanto necessario e opportuno per il buon fine delle iniziative sopra descritte.

Il tutto, fermo l'obbligo di dare informativa al Consiglio di Amministrazione sulle emissioni obbligazionarie effettuate ai sensi di quanto sopra.

Il Presidente dichiara quindi che l'esame dell'argomento relativo al rinnovo del programma EMTN è terminato alle ore 18,55.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su quattordici intere pagine e parte della quindicesima di quattro fogli del quale verbale, prima della sottoscrizione, ho dato lettura alla comparente che lo approva e con me lo sot-

toscrive alle ore diciotto e minuti cinquantacinque.

Firmato: FIGARI Alberta

Firmato: Sandra de Franchis Notaio (Vi è il sigillo)

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

DI COPIA DIGITALE A ORIGINALE ANALOGICO

(art.22, comma 1, D.Lgs.7 marzo 2005 n.82, art.68-ter,

legge 16 febbraio 1913 n.89)

Certifico io sottoscritta Dott.ssa Sandra de Franchis, Notaio in Roma, con Studio in Via Barberini n. 50, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di vigenza fino al 4 settembre 2027) rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta da numero quindici pagine, esclusa la presente, contenuta su un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico esistente nei miei rogiti del 12 febbraio 2025 firmato a norma di legge, Repertorio 23729 Raccolta 11718 registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 4 il 17 febbraio 2025 Serie 1T Numero 4805.

A sensi dell'articolo 22, D.Lgs. del 7 marzo 2005 n.82, l'esecuzione e riproduzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico "sostituisce quella dell'originale".

Roma, ventiquattro febbraio duemilaventicinque, nel mio studio

File firmato digitalmente dal Notaio Sandra de Franchis